

SERIGRAFIA: IL SET UP IDEALE PER STAMPARE A UN COLORE

La serigrafia permette di ottenere effetti molto elaborati, ma occorre conoscere molto bene le basi. Anche ottenere la stampa a 1 colore, infatti, può presentare punti critici. In questo articolo vedremo come si fa il set up per ottenere i migliori risultati in fase di stampa.

- In questo articolo parliamo di:
- L'attrezzatura base per stampare a un colore in serigrafia
- Ideazione della grafica: come ottenere più colori con un solo colore?
- Produzione del telaio: fare da soli o affidarsi a un servizio esterno?
- Come fissare il telaio al banco di stampa
- Adesso stampa nel punto giusto
- Ancora una cosa importante: il fuori contatto!

Chiunque si avvicini alla [serigrafia](#) sa che, in questa tecnica di stampa, ad **ogni colore corrisponde un telaio**, ovvero un "impianto" di stampa.

E, naturalmente, più colori significano più telai, oltre che un banco di stampa più elaborato (con più bracci e più piani, per esempio) che consenta di mettere a registro con precisione i diversi colori.

Per evitare tutte queste difficoltà, molti stampatori scelgono di stampare 1 solo colore riuscendo comunque a **ottenere effetti interessanti**.

L'attrezzatura base per stampare a un colore in serigrafia

Per stampare a 1 colore è sufficiente [un banco di stampa semplice](#), con un solo piano e un solo porta-telaio, per esempio il modello [Silver StartUp](#) di CPL Fabbrika. Addirittura, per chi volesse iniziare con un investimento davvero minimo, esistono [le pinze a cerniera](#) da fissare con le viti a qualunque piano.

Ci sono poi anche macchine da stampa per serigrafia a 1 colore molto più elaborate e

specifiche per diversi tipi di stampa. Quello che ti consigliamo è **scegliere sempre la solidità e il peso della macchina da stampa**, questo ti consentirà di ottenere buoni risultati e lavorare con precisione.

Ideazione della grafica: come ottenere più colori con un solo colore?

Oltre al banco di stampa, occorre naturalmente un [telaio inciso](#) con la grafica che si desidera stampare.

Essendo la stampa a 1 colore, **molto si gioca prima di produrre il telaio**, durante la fase creativa.

Quando lavori sulla grafica, pensa sempre anche al colore del supporto su cui stamperai: infatti, tenendone conto **potrai ottenere più colori anche se apparentemente stai stampando a un solo colore**. Per esempio, puoi usare il colore di fondo della T-shirt, o della carta, e fare in modo che diventi il tuo secondo colore: non solo uno sfondo, quindi, ma un elemento colorato che entra a far parte della grafica.

Produzione del telaio: fare da soli o affidarsi a un servizio esterno?

Per produrre il telaio partirai quindi dal file lavorato con un programma di grafica come Adobe Photoshop o Adobe Illustrator e procederai poi alla [stampa su pellicola](#) con una stampante in grado di ottenere il nero coprente.

Il **nero coprente è un passaggio indispensabile nella produzione delle pellicole** per serigrafia: se attraverso l'area nera del disegno passa la luce, infatti, il telaio serigrafico risulterà imperfetto e riprodurrà i micro-fori attraverso i quali è passata la luce.

A causa di queste imperfezioni, durante la stampa, l'inchiostro attraverserà i micro-fori e finirà per sporcare la stampa.

Il nero coprente, anche se si stampa a un solo colore, è fondamentale.

Avrai capito che questa fase - la cosiddetta pre stampa - **è molto delicata e necessita di**

un'attrezzatura tutt'altro che banale ed economica. Ti consigliamo quindi di scegliere come organizzare al meglio il tuo laboratorio: vuoi occuparti dell'intero processo serigrafico, pre stampa e stampa, oppure vuoi specializzarti solo nella fase di stampa e affidare tutta la lavorazione del file e la produzione del telaio a un [service esterno](#)?

Come fissare il telaio al banco di stampa

Una volta ottenuto il [telaio inciso con la grafica](#), lo dovrai fissare alla macchina da stampa. Il telaio dev'essere fissato con il lato in cui scorre la racla rivolto verso l'alto, e la tela appoggiata al supporto di stampa. In parole più semplici, a testa in giù. Copri con [del nastro](#) l'area tra l'emulsione del telaio e la cornice (in legno o in ferro) in questo modo **eviterai che l'inchiostro passi attraverso la tela dove non è emulsionata**, e che la cornice si sporchi troppo di inchiostro.



Applica il nastro per serigrafia tra la tela e la cornice, dove la tela non è emulsionata.

Il **supporto di stampa è il materiale su cui andrai a stampare**: una t-shirt, una borsa, un foglio di carta o di cartoncino. Questi sono definiti “supporti di stampa piani”, i più semplici su cui stampare, altrimenti esistono i supporti di stampa curvi, come le bottiglie, le borracce o i cappellini.

Adesso stampa nel punto giusto

Una volta fissato il telaio, la prima cosa che dobbiamo risolvere è: **come si riesce a stampare il disegno esattamente dove vogliamo?** Per esempio, proprio al centro della t-shirt, o sul cuore, come succede per i loghi e i numeri sportivi?

Per riuscirci, ti consigliamo di abbassare il telaio sul supporto e appoggiare la pellicola con il disegno sul supporto – per questo, in CPL Fabbrica inviamo sempre ai clienti sia il telaio inciso, sia la pellicola corrispondente – proprio in corrispondenza del disegno sul telaio. In questo modo, **avrà un riferimento anche quando solleverai di nuovo il telaio.**

A questo punto, **fissa la pellicola al piano di stampa e vai a muovere il supporto** (t-shirt, carta, etc) quel tanto che basta per individuare l'esatta posizione in cui desideri stampare.

Per non ripetere l'operazione ogni volta che cambi t-shirt o foglio di carta, **basta applicare al piano di stampa un riferimento**, una "squadra di registro": è sufficiente un nastro adesivo in verticale e uno in orizzontale, una squadra, su cui posizionerai il supporto di stampa.



Applica al piano di stampa un riferimento: per esempio un nastro adesivo di carta in verticale e uno in orizzontale, per formare una squadra, su cui posizionerai il supporto di stampa.

Ancora una cosa importante: il fuori contatto!

C'è un ulteriore dettaglio di cui dovrai tenere conto: **il fuori contatto**. Il fuori contatto è quello spazio di circa 1,5 mm tra il telaio e il supporto di stampa.

Il telaio, infatti, **non dovrà mai appoggiarsi completamente sul supporto di stampa**. Il motivo è che la tela del telaio deve entrare in contatto con il supporto di stampa solamente quando passi la racla e eserciti pressione.

Appena la racla è passata, la tela si risollewa e si stacca dal telaio (fuori contatto). **In questo modo eviti l'effetto ventosa**, ovvero quell'effetto per cui l'inchiostro bagnato tende ad appiccicarsi al supporto di stampa e lo solleva quando muovi il telaio, sporcando e rovinando così l'immagine.

Il fuori contatto si ottiene in modo molto artigianale: basta fissare un piccolo distanziatore con lo scotch sugli angoli esterni del telaio: una moneta o [i distanziatori in silicone che CPL Fabbrica ha predisposto](#) in diversi spessori.

A questo punto, la fase di avviamento è terminata e puoi procedere con la stampa vera e propria.



Per ottenere il fuori contatto basta appicare uno spessore, per esempio una moneta, agli angoli del telaio.

- In sintesi, per mettere a punto un piano di lavoro e poter stampare a 1 colore dovrai:
- preparare il file di stampa tenendo conto anche del colore del supporto
- incidere il telaio, scegliendo se farlo in casa o affidarti a un servizio esterno
- scegliere un semplice banco di stampa a 1 colore
- fare attenzione al registro
- fare attenzione al fuori contatto

Su CPLFabbrica.com

trovi tutti i prodotti per costruire un telaio serigrafico da solo

Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:

<https://serigrafiaitalia.cplfabbrica.com/117219/serigrafia-il-set-up-ideale-per-stampare-a-un-calore/>